



FRANCESCA CAIAZZO

Incoraggiare i ragazzi a conoscere il territorio in cui vivono, accorgendosi delle realtà che contribuiscono a innescare un cambiamento positivo. È l'obiettivo di 'Facci Caso', l'iniziativa promossa nell'ambito del progetto 'Ponti: cultura e teatro per la cittadinanza attiva e il cambiamento', coordinato dall'associazione Crisi Come Opportunità in collaborazione con Italia Che Cambia e sostenuto da **Fondazione con il Sud**, che ha fatto tappa a Crotone nella mattinata di mercoledì 13 novembre.

Tre classi dell'istituto 'Pertini-Santoni' (due quarte e una terza), accompagnati dagli insegnanti e dalle referenti del progetto, hanno avuto la possibilità di incontrare due realtà cittadine che rappresentano esempi di impegno concreto sul territorio. La giornata è iniziata con la visita al social housing 'Dame', gestito dalla cooperativa Kairos, che accoglie donne vittime di violenza e in difficoltà, ed è proseguita al Park and Ride di Ciclofficina Tr220, impegnata nella promozione della mobilità sostenibile. "Intendiamo stimolare i ragazzi a vivere il proprio territorio senza stereotipi e lassismo" ci ha spiegato Tiziana Barillà, giornalista e referente di 'Italia Che

VISITA DEGLI ALUNNI DEL PERTINI AL SOCIAL HOUSING 'DAME' ED AL PARK AND RIDE DI CICLOFFICINA TR220

'Facci Caso': incontro con le realtà che creano cambiamento nella città

SUL CAMPO

Gli alunni al Park and Ride, associazione impegnata nella promozione della mobilità sostenibile

Cambia', associazione che racconta, mappa e mette in rete le esperienze che in Italia creano cambiamento in maniera positiva e virtuosa. Oltre 100 le realtà censite sul portale 'Calabria che cambia': "Noi le mappiamo, ma le raccontiamo pure. C'è bisogno di fare un giornalismo che racconti sì le criticità, ma anche le possibili soluzioni o comun-

que l'esperienza di chi sta cercando di trovarle, delle soluzioni, per restare e cambiare. Giornate come questa mi lasciano la serenità di aver raccontato delle esperienze che esistono veramente".

'Facci caso' nasce, dunque, "perché i ragazzi e le ragazze hanno bisogno di far caso, appunto, a ciò che c'è nei loro ter-

ritori e imparare a vivere i loro spazi" aggiunge Nancy Francesca Cassalia, referente territoriale per la Calabria del progetto 'Ponti', nato dall'esigenza di rispondere alla crisi educativa che sta coinvolgendo in particolare modo i giovani calabresi. "L'evento di oggi — prosegue — è solo un pezzo di un percorso più ampio e complesso".

Oltre alla mappatura e all'incontro con le realtà che producono cambiamento positivo, 'Ponti' prevede anche altri due moduli: uno sulla legalità e sulla consapevolezza, e un altro sul contrasto della violenza di genere. Tematiche sulle quali, nei due anni di vita del progetto, oltre duemila ragazzi si sono confrontati attraverso le tante iniziative realizzate sul territorio, ma non solo.

Il progetto, infatti, "mette in collegamento Calabria e Piemonte, attraverso lo scambio di studenti. Una classe calabrese, ad esempio, è andata a Torino in occasione della Biennale della Democrazia, mentre un gruppo di studenti torinesi ha fatto visita nella nostra regione per conoscere non solo le bellezze culturali e paesaggistiche, ma anche tante persone che qui hanno deciso di restare o tornare per costruire qualcosa di positivo nel territorio". Intanto, il viaggio di Facci Caso, condotto sempre da Cassalia e Barillà, continua e venerdì 15 novembre farà tappa a Roccella Jonica.

